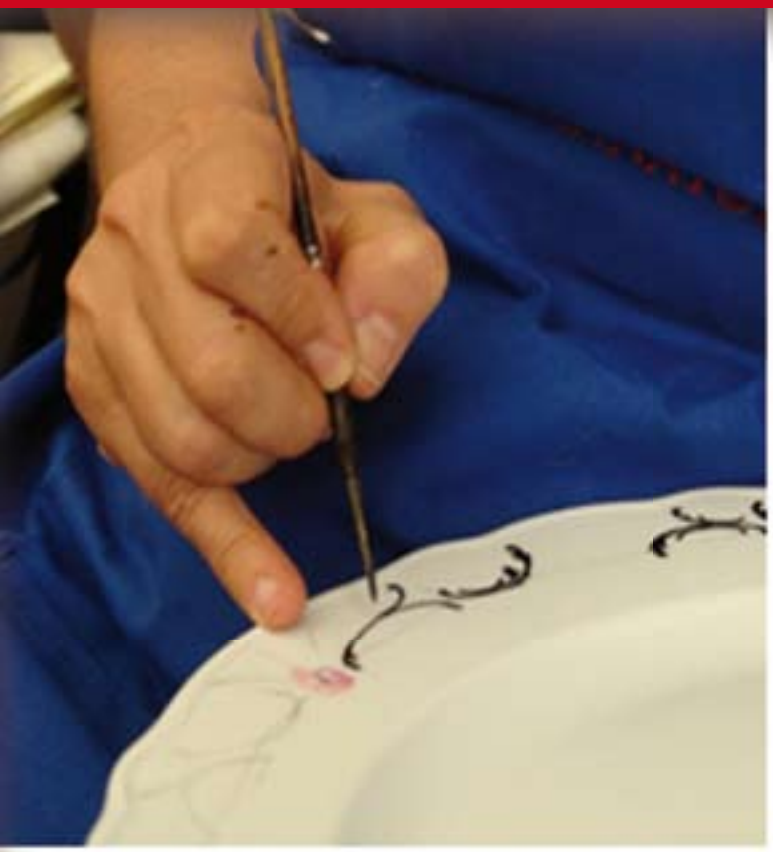
SETTEMBRE 2013

ANNO XLVI - N. 8
Spedizione in
Abbonamento Postale
art.2 comma 20/c
Legge 662/96 - Filiale di Bari

confartigianato

Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari



Le aziende fantasma sono un peso anche per te.

NON PRESTARE IL FIANCO AL LAVORO NERO.

SEI TU A PAGARE LE TASSE
di chi è invisibile al fisco.
NON DIVENTARNE CLIENTE.

Effetti Collaterali

CHIAMA Numero UPSA **080-5959411**

CAMPAGNA PROMOSSA DA:

Confartigianato BARI

Sommario

4 IMU su immobili produttivi

5 Con incentivi fiscali per ristrutturazioni 13700 nuovi occupati in edilizia

6 Approvata dalla Regione Puglia la legge sull'artigianato
di F. Bastiani

7 Nell'internazionalizzazione la sfida da vincere per il pieno rilancio delle nostre imprese
di F. Bastiani

9 Dal 13 giugno è in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale
di A. Pacifico

Avviato un percorso comune per prevenire il contenzioso tra imprese e consumatori
di A. Pacifico

10 FGAS: i servizi Confartigianato vincenti alla "prova dei fatti"

12 Incoming multipaese Puglia-Bari 30/09 e 03/10/2013
di M. Natillo

Inaugurati a Roma i nuovi uffici di Fedart Fidi
di V. Lozito

13 Affitto di poltrona, importante passo avanti verso la svolta
di M. Natillo

14 Scadenziario

Autotrasporto: prorogato il termine per il rilascio della CQC per documentazione
di A. Pacifico

15 Autotrasporto: modifiche al Decreto Investimenti
di A. Pacifico

Corsi CQC gratuiti per dipendenti con Fondartigianato
di A. P.

16 Sistri: entra in vigore il 1° ottobre solo per i rifiuti pericolosi
di A. Pacifico

Fotografi: coppa del mondo fotografica WPC
di A. Pacifico

L'attività dei centri comunali

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno XLVI n. 8 SETTEMBRE 2013
Spedizione in A. P. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Bari

Direttore Responsabile
Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:
Franco Bastiani , Angela Pacifico, Marco Natillo, Vito Lozito, Giuseppe Mele

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Fotocomposizione e Stampa
GrafiSystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it

Antichi mestieri
foto di Vincenzo Catalano

IMU su immobili produttivi

nel 2012 è costata alle imprese 9,3 miliardi e da gennaio è già aumentata di 491,2 milioni, +8,3%. Con Tares tasse su imprese e famiglie cresceranno del 17,6%

9,3 miliardi: è quanto hanno pagato nel 2012 gli imprenditori italiani per l'**Imu sugli immobili produttivi.** Una somma pari al **39,1%** del totale dei **23,7 miliardi di gettito Imu dello scorso anno**. Ma da gennaio 2013 l'imposta municipale sui capannoni delle imprese è più costosa: infatti l'aumento automatico da 60 a 65 del moltiplicatore da applicare alle rendite catastali per gli immobili produttivi, scattato da inizio anno, ha fatto lievitare il **prelievo Imu dell'8,3%,** pari a **491,2 milioni di euro di maggiori tasse per le aziende italiane.**

In vista delle decisioni del Governo su Imu e Tares, **Confartigianato ha calcolato l'impatto dei due tributi su imprese e famiglie**.

E si scopre che, rispetto all'Ici, l'Imposta municipale sugli immobili ha generato un maggiore prelievo fiscale di **14,5 miliardi** sui contribuenti italiani. A pagare di più, nel passaggio da Ici a Imu, sono stati gli imprenditori. Infatti il 50,6% dei Comuni italiani ha aumentato l'aliquota base da applicare agli immobili produttivi, il 47,9% ha mantenuto l'aliquota base del 7,6 per mille e soltanto l'1,6% dei Comuni l'ha ridotta: con il risultato che **l'aliquota media nazionale applicata agli immobili produttivi** è pari al **9,4 per mille**, a fronte del valore base del 7,6 per mille. Se l'Imu ha aumentato il prelievo fiscale sulle imprese, le cose non sembrano migliorare con la **Tares**. Secondo Confartigianato, l'applicazione del nuovo tributo su rifiuti e servizi provocherà un **aumento medio di 26 euro per abitante**, pari al **17,6% in più** rispetto a quanto avviene con l'applicazione degli attuali tributi sui rifiuti: Tarsu e Tia. I rincari derivanti dalla Tares andrebbero a sommarsi ai continui **aumenti** registrati in questi anni dalle **tariffe dei rifiuti**: tra marzo 2012 e marzo 2013 sono cresciute del **4,9%**, tra marzo 2008 e marzo 2013 gli aumenti sono stati del **22,1%** e, addirittura, negli ultimi 10 anni hanno raggiunto il **+ 56,6**%. Per alcune tipologie di imprese, l'applicazione della Tares sarebbe un vero e proprio salasso: è il caso delle attività artigiane di pizza al taglio operanti in piccoli Comuni che attualmente applicano la Tarsu e che, con l'introduzione della Tares, subirebbero rincari del **301,1%**. Non andrebbe meglio per i laboratori artigiani di pasticceria che pagherebbero il **181,7%** in più. Aumenti significativi anche per i piccoli produttori di pane e pasta che nel passaggio da Tarsu a Tares sarebbero costretti a sborsare il **93,6%** in più. "Gli imprenditori – commenta il Presidente di Confartigianato **Giorgio Merletti** – non possono sopportare ulteriori aumenti di pressione fiscale, ne' l'incertezza su tempi e modalità di applicazione dei tributi. Per quanto riguarda l'Imu non è giusto che gli immobili produttivi siano trattati alla stregua delle seconde case: i nostri laboratori vanno esentati dall'imposta perché sono la nostra prima casa. In definitiva, su Imu e Tares vanno trovate soluzioni che, oltre ad evitare l'inasprimento della tassazione, siano capaci di garantire la semplificazione impositiva e amministrativa".

Stima del gettito IMU 2012

gettito calcolato su unità immobiliari censite al 31.12.2012. Attività produttive - categorie catastali incluse: tutti i D (escluso D5), C3, C4, C5, C1 e A10

	Gettito IMU 2012	% sul totale
Abitazione principale*	4.029	17,0
Immobili produttivi**	**9.284**	**39,1**
Altri immobili	10.414	43,9
Totale*	23.727	100,0

* per le abitazioni principali e il Totale si considera l'ammontare dei versamenti aggiornati alle deleghe del 5 febbraio 2013 - dati MEF
** il gettito IMU per le attività produttive è stato stimato applicando l'aliquota media 2012 calcolata da IFEL del 9,33‰
NB: per la categoria catastale D (al netto del D) è stato utilizzato il moltiplicatore ai fini IMU (60) vigente nel 2012, tale moltiplicatore è pari a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Mef - dati forniti al Parlamento dal Ministero dell'Economia

Stima dell'incremento del prelievo pro capite con nuova Tares per regione

Incremento di 0,30 euro/mq, in media pari a 16,8 euro/abitante

	valore pro capite in euro/abitante						gettito in milioni di euro			
	costi	ricavi	% copertura costi	diff costi ricavi (a)	quota servizi (b)	INCREMENTO TARES (a+b)	precedente	con Tares	var.	var. %
Abruzzo	148,93	134,58	90,4	14,35	16,8	31,2	176	217	41	23,2
Basilicata	112,05	93,43	83,4	18,62	16,8	35,5	54	74	20	37,9
Calabria	115,84	102,07	88,1	13,77	16,8	30,6	200	260	60	30,0
Campania	169,9	167,02	98,3	2,88	16,8	19,7	963	1.076	114	11,8
Emilia-Romagna	158,19	149,61	94,6	8,58	16,8	25,4	649	760	110	17,0
Friuli-Venezia Giulia	126,86	120,94	95,3	5,92	16,8	22,8	147	175	28	18,8
Lazio	204,36	196,71	96,3	7,65	16,8	24,5	1.082	1.217	135	12,4
Liguria	190,55	183,6	96,4	6,95	16,8	23,8	288	325	37	13,0
Lombardia	132,98	121,56	91,4	11,42	16,8	28,3	1.179	1.453	274	23,2
Marche	131,42	125,74	95,7	5,68	16,8	22,5	194	228	35	17,9
Molise	95,41	85,35	89,5	10,06	16,8	26,9	27	35	8	31,5
Piemonte	151,24	148,63	98,3	2,61	16,8	19,4	648	732	85	13,1
Puglia	145,16	132,48	91,3	12,68	16,8	29,5	537	656	120	22,3
Sardegna	176,29	152,4	86,4	23,89	16,8	40,7	250	316	67	26,7
Sicilia	163,11	145,31	89,1	17,80	16,8	34,6	727	900	173	23,8
Toscana	195,33	188,99	96,8	6,34	16,8	23,2	693	778	85	12,3
Trentino Alto Adige	132,74	124	93,4	8,74	16,8	25,6	128	154	26	20,6
Umbria	154,35	148,09	95,9	6,26	16,8	23,1	131	151	20	15,6
Valle d'Aosta	132,02	121,03	91,7	10,99	16,8	27,8	15	19	4	23,0
Veneto	142,94	138,94	97,2	4,00	16,8	20,8	674	776	101	15,0
ITALIA	**156,57**	**147,43**	**94,2**	**9,14**	**16,8**	**26,0**	**8.756**	**10.299**	**1.543**	**17,6**

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Ispra e Istat

Con incentivi fiscali per ristrutturazioni 13.700 nuovi occupati in edilizia

Boccata d'ossigeno per settore in crisi profonda: dal 2009 persi 391.000 addetti

13.700 nuovi posti di lavoro nel settore costruzioni: sarà questo uno dei principali effetti degli incentivi per le ristrutturazioni edili e il risparmio energetico, varati a giugno dal Governo. Una boccata d'ossigeno per il comparto maggiormente colpito dalla crisi e che nell'ultimo anno ha perso 122.000 occupati.

A misurare l'impatto delle detrazioni fiscali in edilizia è un **rapporto di Confartigianato** secondo il quale, a luglio, sono **2 milioni i proprietari di immobili orientati ad effettuare nei prossimi 12 mesi un intervento di manutenzione**, e grazie alle misure del Governo, il loro numero è aumentato del **22,2%** rispetto a luglio dello scorso anno. In **crescita** anche la **spesa per ristrutturazioni e riqualificazione energetica** che, prevede Confartigianato, nel secondo semestre di quest'anno **aumenterà di 1.565 milioni**, pari al **+26%**, di cui 1.065 milioni per ristrutturazioni edili e 500 milioni per risparmio energetico. Gli **incentivi fiscali** hanno già mostrato in passato il loro **effetto benefico sull'edilizia:** Confartigianato rivela, infatti, che nel 2011 le detrazioni sono state utilizzate da **6.752.644** contribuenti italiani per una cifra di 3.595 milioni e hanno inciso per il 4,2% del valore aggiunto del settore costruzioni. La **spesa complessiva** effettuata nel 2011 per interventi di ristrutturazione ammonta a **12 miliardi** di cui 3,5 miliardi (29,1%) per il risparmio energetico e 8,5 miliardi (70,9%) per il recupero del patrimonio edilizio. Tale spesa rappresenta il 5,8% del valore del fatturato nel settore delle costruzioni e il 13,9% del valore aggiunto. Positivo anche **l'impatto sull'ambiente:** nel 2011 gli interventi per l'efficienza energetica degli edifici (per detrazioni pari a 1,8 miliardi) hanno generato un **risparmio energetico di 1.435 Gwh/anno**. Dal **2007 al 2011** il risparmio energetico ottenuto grazie agli ecobonus arriva a **7.637 Gwh/anno**. Il maggiore risparmio deriva dall'impiego di impianti di riscaldamento efficienti (40,3%), seguito dalla sostituzione di infissi (22,2%), sostituzione di scalda acqua elettrici (13,6%) e dalla coibentazioni di superfici opache orizzontali (7,8%).

Gli incentivi per le ristrutturazioni contribuiranno quindi ad attenuare le pesanti difficoltà delle imprese e dei lavoratori dell'edilizia: nell'ultimo anno, secondo Confartigianato, le costruzioni hanno perso **122.000 addetti**, ma dal 2009 ad oggi gli occupati sono diminuiti addirittura di **391.000 unità**. Saldo negativo anche per le imprese: il 2012 si è chiuso con la **perdita** di **61.844 aziende**, pari ad una diminuzione dell'**1,88%**. Non è andata meglio per le **imprese artigiane**, che rappresentano la fetta più consistente delle costruzioni: 571.336 aziende, vale a dire il 63,9% del totale. Nel 2012 **hanno chiuso 54.832 costruttori artigiani**, con un calo dell'**1,96%.** Segno negativo anche per gli altri indicatori del settore costruzioni: tra il primo trimestre 2013 e lo stesso periodo del 2012, gli investimenti sono calati del 7% e il valore aggiunto è diminuito del 6,9% e addirittura del 21,8% tra il 2007 e il 2012.

A fronte di questa situazione, **Confartigianato Costruzioni**, sottolinea "la necessità di rendere stabili e permanenti gli incentivi per raggiungere più obiettivi: rilancio delle imprese delle costruzioni, riqualificazione del patrimonio immobiliare, risparmio energetico e difesa dell'ambiente, emersione di attività irregolari".

Contribuenti con detrazioni recupero patrimonio edilizio e risparmio energetico e incidenza su valore aggiunto costruzioni

Anno 2011, dichiarazioni 2012 - valori in milioni di euro - settore costruzioni comprensivo di installazione impianti

	Interventi recupero patrimonio edilizio				Interventi per risparmio energetico				Totale	
Regione	Contribuenti	Detrazione	% contribuenti	% valore agg. costruzioni	Contribuenti	Detrazione	% contribuenti	% valore agg. costruzioni	Detrazione	% valore agg. costruzioni
Piemonte	601.618	237	18,5	3,5	179.362	145	5,5	2,1	382	5,6
Valle d'Aosta	14.708	9	14,7	1,8	4.382	5	4,4	1,0	13	2,8
Lombardia	1.345.492	588	18,9	3,4	272.581	285	3,8	1,6	873	5,1
Liguria	304.233	126	24,9	4,9	59.292	38	4,9	1,5	165	6,4
Bolzano	72.910	53	17,6	3,9	23.061	29	5,6	2,2	82	6,1
Trento	57.279	39	13,9	3,2	16.327	29	3,9	2,5	68	5,7
Veneto	472.672	218	13,2	2,4	119.222	155	3,3	1,7	372	4,1
Friuli Venezia Giulia	167.779	66	17,7	3,8	42.599	45	4,5	2,6	110	6,5
Emilia Romagna	635.894	313	18,9	4,5	116.700	134	3,5	1,9	447	6,4
Toscana	361.498	194	13,1	3,5	59.336	64	2,2	1,2	258	4,7
Umbria	70.570	33	10,9	2,3	12.066	12	1,9	0,9	45	3,1
Marche	144.876	81	12,6	3,8	27.007	32	2,3	1,5	113	5,3
Lazio	551.945	179	14,5	2,0	67.356	54	1,8	0,6	232	2,6
Abruzzo	81.973	41	8,8	1,9	12.741	14	1,4	0,6	55	2,5
Molise	17.798	7	8,1	1,6	2.861	3	1,3	0,6	9	2,2
Campania	208.640	75	6,7	1,6	22.224	24	0,7	0,5	99	2,2
Puglia	220.307	78	8,5	1,5	26.419	25	1,0	0,5	103	2,0
Basilicata	20.575	9	5,3	1,1	5.950	6	1,5	0,7	15	1,7
Calabria	45.609	20	3,7	1,1	7.551	8	0,6	0,4	28	1,5
Sicilia	177.393	66	6,0	1,6	19.325	19	0,7	0,5	85	2,1
Sardegna	67.392	29	6,2	1,7	15.121	12	1,4	0,7	42	2,4
Italia	**5.641.161**	**2.458**	**13,7**	**2,9**	**1.111.483**	**1.137**	**2,7**	**1,3**	**3.595**	**4,2**

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Mef e Istat

Dopo un lunghissimo iter burocratico

Approvata dalla Regione Puglia la legge sull'artigianato

Il compiacimento e le valutazioni del presidente di Confartigianato Sgherza

Il Consiglio regionale ha approvato recentemente le *"Norme per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell'artigianato pugliese".*

È un significativo passo in avanti compiuto nella storia delle nostre micro e piccole imprese che finalmente dispongono di uno strumento legislativo di grande importanza per le loro attività.

Francesco Sgherza, presidente regionale e provinciale di Confartigianato, personalità di spicco del settore nel quale opera da diversi decenni sia come imprenditore che come esponente sindacale, si dichiara soddisfatto del provvedimento licenziato dalla Regione.

– Presidente, un giudizio sulla nuova legge?

– Da lungo tempo si attendeva una disciplina organica in grado di agire da propulsore nei confronti delle imprese artigiane di Puglia le cui potenzialità costituiscono una notevole risorsa sul piano economico quanto su quello storico, tradizionale e culturale. Molteplici gli interventi di Confartigianato nei confronti degli organi regionali competenti per la formulazione del testo, perché fosse il più possibile interprete delle istanze della categoria, e per la sua definitiva approvazione, avvenuta con l'unanimità dei consensi da parte di tutte le forze politiche. Una più puntuale definizione giuridica dell'imprenditore artigiano e dell'impresa artigiana, agli articoli 3 e 4, rappresenta il pieno riconoscimento della funzione che la categoria oggi svolge nella società alla quale garantisce servizi, prodotti e prestazioni di alto valore professionale. Interessanti i riferimenti ai consorzi e alle cooperative di imprese (art. 5) che potranno partecipare a progetti di ampio respiro, anche a livello internazionale, come suggeriscono e raccomandano le direttive comunitarie. Spiace che siano state soppresse le Commissioni provinciali per l'artigianato, organi di rappresentanza e di autogoverno della categoria, istituite sin dal 1956 con la legge 860 e confermate con la legge 443 del 1985, espressioni dirette degli artigiani, incaricate di curare adempimenti amministrativi presso le Camere di Commercio e di effettuare studi nelle diverse problematiche del comparto. Molto positivi devono essere giudicati i "Cata", Centri di assistenza tecnica per l'artigianato, chiamati a sostenere i processi di ammodernamento delle imprese mediante iniziative di formazione e di aggiornamento in materia di innovazione tecnologica e organizzativa, di miglioramento della gestione economica e finanziaria, di accesso ai finanziamenti pubblici, di certificazione di qualità, di promozione commerciale. Da apprezzare l'attenzione riservata all'artigianato artistico, carta vincente in un futuro che ha già avuto inizio e che può consacrare la Puglia all'avanguardia negli scambi con i Paesi dell'Oriente".

– Settembre segna il ritorno alle attività dopo la pausa estiva, attività per le quali si tracciano le linee con la Fiera del levante e con l'ormai storica "Giornata dell'Artigianato"; quale l'appello ai colleghi imprenditori?

– È veramente tempo di voltar pagina e guardare avanti con entusiasmo e con fiducia nelle nostre forze. Non si deve più parlare di crisi ma di sviluppo, di crescita, di impegno per dare slancio all'economia e recuperare forme di benessere indispensabili alle nostre famiglie, alle città in cui viviamo, al Paese. Confartigianato intensificherà la sua mobilitazione per aiutare le micro e le piccole imprese con la leva del credito agevolato, spingendo le banche ad un'apertura che non potrà non sortire benefici anche per loro. Occorre spezzare la drammatica spirale dell'immobilismo in cui siamo caduti, ravvivando quello spirito pionieristico che da sempre caratterizza la nostra presenza nel mondo del lavoro; ***a Bari, martedì 17 settembre, nella Sala "Tridente" della Fiera del Levante, con inizio alle ore 16****, discuteremo proprio di questo, presenti autorità e amministratori locali nonché il presidente nazionale di Confartigianato* ***Giorgio Merletti.***

Discuteremo di misure per agevolare le imprese, di programmi da realizzare con le istituzioni pubbliche, di accordi con le altre realtà produttive, per allontanare la parentesi negativa che ci affligge da molti mesi e per scaldare i muscoli in vista del nuovo che ci attende.

F. Bastiani

Francesco Sgherza

Convegno dell'Urap-Confartigianato

Nell'internazionalizzazione la sfida da vincere per il pieno rilancio delle nostre imprese

L'internazionalizzazione è un campo nel quale le imprese meridionali stanno operando poco. **Giuseppe Mazzarella**, presidente di Confartigianato *"Moda"* e consigliere di amministrazione dell'ICE, ha snocciolato i dati nel corso di un convegno promosso e organizzato dall'Urap per trattare delle opportunità previste nel c.d. *Piano per il Sud*. Il 34% della popolazione italiana risiede nel Mezzogiorno che, complessivamente, contribuisce alla formazione del prodotto interno lordo nella misura del 25%: dati consistenti ai quali si oppone però una percentuale molto bassa nell'esportazione. In tutta l'area meridionale, infatti, è solo il 10% delle imprese ad esportare. L'Istituto per il Commercio con l'Estero, sospeso nel 2011 e riportato all'attività nel 2012, dispone attualmente di ben 50 milioni di euro, stanziati dall'UE per progetti mirati all'esportazione, da destinare al tessuto imprenditoriale di Puglia, Campania, Calabria e Sicilia. Tante risorse che possono aiutare tante imprese a fare il salto nel mercato globale, qualificando la nostra produzione e portando in Italia denaro fresco proveniente da altre fasce di consumatori. "Nel 2012 – ha detto Mazzarella – il volume dell'export è stato di circa 470 miliardi di euro con un significativo incremento di 9 miliardi di euro". Sul Piano per il Sud, che ha durata triennale e che si inserisce nel più vasto Piano di Azione per la Coesione (PAC), finalizzato alla promozione dei prodotti italiani sui mercati internazionali, si è soffermato **Giovanni Sacchi**, esponente dell'ICE, direttore dell'Ufficio di coordinamento dei servizi di promozione del Sistema Italia. Lo scopo è di accrescere il livello di internazionalizzazione delle imprese delle Regioni Puglia, Calabria, Campania e Sicilia, attraverso interventi formativi e di tutoraggio nonché con la realizzazione di iniziative promozionali (fiere, incoming, comunicazione, partenariato tecnologico).
Sono previsiti:

- Percorsi formativi all'interno di un progetto pilota "ICE EXPORT LAB" rivolti a PMI manufatturiere e di servizi, start up, consorzi e parchi universitari, articolati in 3 fasi: formazione in aula, affiancamento consulenziale in azienda e incubazione all'estero presso la rete degli Uffici ICE-Agenzia.
- Azioni di formazione al personale specialistico di PMI, università, centri di ricerca e parchi universitari e tecnologici sulla gestione della proprietà intellettuale.
- Seminari tecnico-formativi e di primo orientamento ai mercati internazionali rivolti a micro e PMI manufatturiere e di servizi, consorzi, reti di impresa e start up che intendano intraprendere un percorso di internazionalizzazione e di posizionamento stabile e competitivo sui mercati esteri.

Da sin.: Francesco Sgherza, Loredana Capone, Rosa Gentile, Giuseppe Mazzarella, Gabriella Degano, Giovanni Sacchi

I Paesi nei quali sono programmate le esportazioni: quelli facenti parte della Comunità europea, gli Usa e Brics (Brasile, Russia, India, Cina, Sud Africa). "Riteniamo importante – ha affermato **Gabriella Degano**, responsabile del settore *Promozione e Internazionalizzazione* di Confartigianato – che il Piano per il Sud si ponga come obiettivo non solo il rafforzamento delle capacità di quelle PMI che già esportano, ma anche di quelle non esportatrici. Pensiamo soprattutto a quelle imprese il cui mercato di riferimento era fino a poco tempo fa, prima dello scoppio della crisi, prevalentemente locale, al massimo nazionale, per le quali oggi è diventato imprescindibile espandere, su una scala il più possibile globale, la rete commerciale e relazionale". Il presidente di Confartigianato Puglia **Francesco Sgherza** ha più volte sottolineato che nell'internazionalizzazione va vista la formula per affrontare gli anni a venire con la certezza di ottenere esiti vincenti. "È certo – ha affermato – che la sinergia fra la nostra confederazione, l'ICE e le Regioni non potrà non essere favorevole alle micro e piccole imprese, in cerca di sostegni per esprimere tutta la vitalità di cui sono portatrici e di cui il Paese ha bisogno per riprendere la sua marcia verso un futuro di stabilità economica". Al processo di internazionalizzazione delle imprese di terra di Bari un particolare contributo sarà fornito senz'altro dall'Aicai, l'azienda speciale della Camera di Commercio, che, come puntualizzato dal suo presidente **Mario Laforgia**, ha in agenda servizi e iniziative promozionali di crescente interesse per chi voglia varcare i confini nazionali e insediarsi in altri Paesi, proponendo un *brand* di qualità e di tradizione italiana. Laforgia ha tenuto a rammentare che, dal 1989 a tutt'oggi, nell'Aicai si annoverano interventi a favore di circa 3 mila aziende: un segno eloquente degli sforzi che si compiono per la promozione del nostro sistema imprenditoriale. Il cammino da compiere in tale ambito, a parere dell'assessore regionale alle attività produttive **Loredana Capone**, è lungo e complesso e implica la fondamentale predisposizione a costituirsi in rete per poter efficacemente aggredire i mercati stranieri. Innanzitutto, come fatto osservare dall'assessore, bisogna che ICE, Regioni, Camere di Commercio e associazioni di categoria, stabiliscano di assegnarsi dei ruoli specifici, evitando di ripetersi in compiti che potrebbero condizionare e ritardare gli sviluppi dei programmi in atto. "L'artigianato – ha detto – è una *specializzazione intelligente* su cui si deve puntare per irrobustire il turismo e il commercio". Fra i propositi della Regione Puglia appare di grande importanza il recupero e il riconoscimento di attività svolte nel sommerso e generalmente a livello hobbystico, attività rivelatrici di doti e di energie creative che possono agire da volano nell'auspicata internazionalizzazione. E che possono segnare una netta svolta nella storia dell'Italia, secondo la vicepresidente nazionale di Confartigianato Rosa Gentile, la quale ha annunciato l'imminente sottoscrizione di accordi con il ministero dello sviluppo economico per verificare e approfondire aspetti rilevanti per il destino delle micro e delle piccole imprese. "Abbiamo da preservare dalle insidie del tempo valori straordinari per la comunità nazionale ed internazionale" ha affermato Gentile. "C'è una cultura da far vivere: quella del lavoro, della manualità e dell'ingegno della nostra gente, una cultura – ha concluso – che il mondo ha accolto e che rispetta ancora come testimonianza di civiltà e di democrazia". Intervenuti al convegno dirigenti delle associazioni di Bari, Altamura, Locorotondo, Ruvo di Puglia, Triggiano, Canosa di Puglia, Grumo Appula, Toritto, Minervino Murge nonché i dott. **Antonio Riccio** e **Gaetano Padolecchia**, funzionari dell'Unicredit che, mediante apposito protocollo con l'Aicai, si è resa disponibile ad assistere finanziariamente le imprese interessate all'export e alle strategie di internazionalizzazione predisposte da Confartigianato.

F. B.

Chi sceglie Autoyama
entra in un mondo di vantaggi esclusivi

TOYOTA

ALWAYS A BETTER WAY

TOYOTA AUTOYAMA & CONFARTIGIANATO
BEN OLTRE LA CONVENZIONE NAZIONALE

Gamma	Modelli	Convenzione nazionale Toyota		Convenzione Autoyama	In più
		senza permuta	con permuta	con e senza permuta	
Gamma Conventional	Auris	25%	18%	26%	1° tagliando omaggio
	Avensis	23%	16%	24%	
	Verso	23%	16%	24%	
	Rav4	15%	11%	16%	
	Hilux	11%	11%	12%	
	Land Cruiser	11%	11%	12%	
Gamma ibrida	Yaris Hybrid	16%	13%	17%	
	Auris Hybrid	nd	nd	18%	
	Prius Hybrid	12%	12%	13%	
	Prius+ Hybrid	12%	12%	13%	

Sconto in percentuale da applicare su Listino + optionals al netto della messa su strada

Inoltre al fine di soddisfare tutte le vostre esigenze **abbiamo dedicato alle altre vetture della nostra gamma un'offerta esclusiva a voi riservata**, che rispetto ai prezzi promozionali nazionali prevede un

ULTERIORE SCONTO DI € 200 e 1° TAGLIANDO IN OMAGGIO.

Tutte le offerte sono valide solo per gli iscritti a Confartigianato. Vi aspettiamo in salone per una prova su strada.

Autoyama

APERTI ANCHE A PRANZO dal lunedì al venerdì

UNICA CONCESSIONARIA TOYOTA PER BARI E PROVINCIA

Bari, Viale Zippitelli, 34 Tel. 080 5608 111

www.autoyama.toyota.it autoyama@marinoautomobili.it

800 198 485

ASSISTENZA POST VENDITA 24 ORE SU 24

MARINO AUTOMOBILI DAL 1953

marinoautomobili.it

SEMPLIFICAZIONI

Dal 13 giugno è in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale

Il 13 giugno è entrata in vigore la procedura di **Autorizzazione Unica Ambientale**, regolata dal DPR 59/2013.
Il Decreto, fortemente voluto da Confartigianato, rappresenta il più rilevante atto normativo di semplificazione in materia ambientale.
Il nuovo regolamento si applica alle microimprese, alle piccole imprese ed alle medie imprese (PMI), nonché agli impianti non soggetti alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale mentre non si applica ai progetti sottoposti alla valutazione di impatto ambientale (VIA).
Non viene abrogato alcun obbligo, ma vengono razionalizzati – in un unico procedimento (AUA) – i tanti procedimenti ambientali posti a carico delle imprese.
La nuova Autorizzazione sostituisce fino a sette procedure diverse:

- **scarichi,**
- **acque reflue,**
- **emissioni in atmosfera,**
- **impatto acustico,**
- **fanghi di depurazione,**
- **smaltimento e recupero rifiuti.**

Basterà un'unica domanda da presentare per via telematica allo Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) per richiedere l'unica autorizzazione necessaria. Le Regioni potranno estendere ulteriormente il numero di atti compresi nell'AUA .
Oggi le norme ambientali costringono le imprese a rivolgersi ad amministrazioni diverse (Regioni, Province, Comuni, ARPA, Autorità di bacino ecc.) per ottenere le autorizzazioni ambientali necessarie all'attività produttiva; il quadro è ulteriormente complicato dal fatto che queste autorizzazioni hanno periodi di validità differenti. Con l'AUA le piccole e medie imprese risparmieranno perché presenteranno una sola domanda e otterranno un'autorizzazione con un'unica scadenza (15 anni dal suo rilascio), il risparmio stimato è di 700 milioni di euro all'anno.
La nuova normativa, oltre a semplificare le procedure, assicura certezza dei tempi: in caso di mancato rispetto dei termini è previsto infatti il ricorso ai poteri sostitutivi; l'impresa potrà rivolgersi al dirigente appositamente nominato, che dovrà chiudere il procedimento nella metà del tempo originariamente previsto.
La procedura è già attivabile nei SUAP gestiti, in delega o in convenzione, dalle CCIAA: in tali SUAP, infatti, è possibile richiedere l'AUA utilizzando la modulistica già presente nella banca dati del portale www.impresainungiorno.gov.it.
La sfida principale diventa ora l'attuazione della procedura, per la quale Confartigianato intende avviare un attento monitoraggio.

A. Pacifico

Confartigianato - Camera di Commercio

Avviato un percorso comune per prevenire il contenzioso tra imprese e consumatori

Nello scorso mese di luglio l'UPSA Confartigianato e la Camera di Commercio di Bari, assieme ad altre associazioni di rappresentanza ed ordini, hanno sottoscritto un "Protocollo d'intesa per la promozione dei contratti tipo ed il controllo delle clausole inique".
Allo scopo di favorire una concorrenza corretta tra le imprese e tutelare i consumatori, nell'interesse generale dell'economia, sono stati predisposti una serie di contratti tipo da prendere ad esempio per la gestione dei rapporti commerciali e in occasione dell'erogazione di servizi.
La Commissione nazionale di coordinamento sui contratti-tipo e le clausole inique ha fino ad oggi elaborato i contratti-tipo e i pareri sulle clausole inique riguardanti i settori economici del commercio, dell'artigianato, del trasporto, del turismo, dei servizi (scuole guida, centri estetica e benessere) e dell'edilizia. L'elenco è destinato ad essere implementato anche grazie al contributo delle imprese che – al fine di prevenire l'insorgere di controversie – richiederanno l'elaborazione di contratti ad hoc per la gestione di rapporti più trasparenti con i propri clienti.
"Già nel mese di settembre organizzeremo un seminario tecnico per divulgare i contenuti del Protocollo sottoscritto con la CCIAA di Bari affinché lo strumento attivato possa essere realmente conosciuto ed utilizzato dalle nostre imprese" così il presidente dell'UPSA – geom. **Francesco Sgherza** – che continua "ogni iniziativa che possa in qualche misura agevolare la gestione del lavoro dei nostri imprenditori è da noi appoggiata e condivisa".

A. P.

FGAS: i servizi Confa alla "prova

UPSA Confartigianato Bari, sull'attuazione della disciplina FGAS (DPR 43/12), ha da tempo messo in campo una serie di servizi informativi, di assistenza tecnica e di formazione/certificazione che stanno trovando oggi, nelle fasi core degli adempimenti, grande riscontro tra le imprese. Iscrizioni telematiche, corsi di formazione, certificazioni di persone e imprese, oltre all'accesso alle agevolazioni finanziarie previste da Fondi Interprofessionali ed Ente Bilaterale, hanno visto la partecipazione di un numero crescente di imprese dei settori impianti e autoriparazione. Aziende, queste ultime, interessate dalla stessa disciplina ma con adempimenti ed obblighi di differente intensità. In particolare, le imprese termoidrauliche e degli impianti antincendio che operano su applicazioni basate su GAS Florurati, indipendentemente dal quantitativo di gas in esso contenuto, come noto, debbono:

1. Iscriversi al registro telematico nazionale delle imprese e delle persone operanti nel settore. Sanzione da 1.000 a 10.000 Euro per omessa iscrizione al registro.
2. Formare il personale preposto alle attività su tali tecnologie e certificarne le competenze;
3. Certificare la propria organizzazione d'impresa secondo precisi standard qualitativi e di processo. Sanzione da 10.000 a 100.000 Euro per attività svolta in difetto delle richieste certificazioni
4. Mantenere nel tempo gli elementi sottostanti alle certificazioni conseguite sottoponendosi a specifiche attività di sorveglianza/vigilanza da parte degli enti preposti.

Alcuni dei partecipanti all'ultima edizione del patentino frigoristi

Per le imprese del settore autoriparazione che operano sulla climatizzazione auto:

1. Iscriversi al registro telematico nazionale delle imprese e delle persone operanti nel settore.
2. Formare il personale preposto alle attività su tali tecnologie con attestazione finale di frequenza.

Su tutte le attività e adempimenti descritti Confartigianato ha articolato un'ampia offerta di servizi ispirandosi agli obiettivi di:

- economia nei costi di adeguamento;
- prossimità fisica dei servizi a persone e aziende associate;
- attivazione di ogni agevolazione disponibile al fine di minimizzare i costi;
- certezza e piena consapevolezza delle categorie interessate rispetto agli obblighi di legge.

Siamo stati conseguentemente impegnati nella ricerca degli interlocutori (certificazione IMQ) più affidabili e convenienti; nello svolgimento diretto e presso le nostre sedi delle attività formative e certificative. Abbiamo, con grande sforzo, cercato di valorizzare l'aspettativa di molti Centri Comunali UPSA che hanno operosamente organizzato gruppi e coordinato attività. A differenza di qualsiasi altro soggetto proponente, inoltre, Confartigianato ha curato le richieste di incentivo (EBAP e FONDARTIGIANATO) per assicurare il minor peso economico alle imprese coinvolte. Molti addetti saranno formati e certificati gratuitamente (nessun costo), molte imprese potranno azzerare i costi di mantenimento

Artigiani a colloquio. Le fasi dell'esame teorico-pratico per il con

artigianato vincenti
a dei fatti"

delle certificazioni conseguite partecipando a specifiche iniziative formative annuali di aggiornamento e che saranno sostenute dal sistema della Bilateralità. Ed infine, sempre in virtù dei principi che hanno ispirato il lavoro dell'associazione, abbiamo operato "per tempo" solo a fronte di certezze, senza la fretta e la pressione che ha caratterizzato il modus operandi di tanti soggetti (anche del mondo associativo) smaniosi di "fare cassa" con gli obblighi precipitati sul collo delle imprese. Ad oggi abbiamo iscritto circa 700 posizioni al registro FGAS, certificato circa 100 operatori del settore termoidraulico attraverso 4 edizioni del corso patentino e attestato oltre 60 imprese dell'autoriparazione. Tutte le imprese hanno superato l'impegno a cui sono state chiamate, con serietà e con la serenità di sentirsi "a casa propria". Tutte le attività di cui si è fatta menzione, sono tuttora in fase di svolgimento. A settembre, infatti, sono già state programmate 4 ulteriori iniziative per gli impiantisti termoidraulici e, precisamente:

- UPSA Noci con UPSA Putignano: 10 Settembre corso e 11 Settembre esame patentino frigoristi;
- UPSA Bari: 9 Settembre corso e 12 Settembre esame patentino frigoristi;
- UPSA Andria: 19 Settembre corso e 20 Settembre esame patentino frigoristi;
- UPSA BARLETTA con UPSA Canosa: 26 Settembre corso e 27 Settembre esame patentino frigoristi.

Un candidato durante la prova pratica assieme all'ispettore IMQ

seguimento del Patentino personale

Queste edizioni, già tutte esaurite, saranno riprogrammate con nuove date e sedi. Ugualmente per gli autoriparatori, subito dopo la pausa estiva, saranno avviati nuovi corsi. Ricordiamo a tutte le imprese "in ritardo" (il registro e gli obblighi sottostanti sono già in vigore dal 12 giugno scorso) che è sempre possibile mettersi in regola contattando i nostri uffici. "Alla prova dei fatti" UPSA Confartigianato risulta aver offerto alle imprese del territorio servizi di qualità superiore alla media, con costi inferiori e una attenzione "particolare" al proprio sistema associativo. Testimonianza ne sia il "ritorno all'ovile" di tanti imprenditori che sedotti da abbaglianti proposte commerciali e presi dalla fretta, si sono rivolti altrove, saggiando sulla propria pelle la differenza. Siamo a disposizione. (Per informazioni e assistenza: *settore autoriparazione* - G. Cellamare, tel 0805959442 – *settore impianti* – M.Natillo, tel. 0805959446).

M. Natillo

AGROALIMENTARE

Incoming multipaese Puglia - Bari dal 30 settembre al 2 ottobre

UPSA Confartigianato Bari, in collaborazione con **AICAI** – Azienda Speciale C.C.I.A.A. di Bari, **Opera Global Business** Cordoba e **CONART BARI**, promuove un'azione di Incoming con n. 10 buyers qualificati provenienti da Messico, Panama, Corea, Taiwan, Polonia e Nord Europa del settore agro-alimentare e vini con l'obiettivo di promuovere e far conoscere le eccellenze dei nostri prodotti baresi e della Puglia più in generale. I dati di interscambio, pur con qualche flessione dovuta alla ben nota crisi internazionale, confermano che Messico e Panama hanno incrementato negli ultimi due anni l'importazione di prodotti di qualità del food italiano, così come la Corea e Taiwan che confermano la loro crescita economica e quindi la possibilità di utilizzare prodotti italiani appartenenti alla fascia medio-alta. Per quanto riguarda l'Europa la Polonia e i Paesi del Nord Europa (Olanda e Belgio) risultano essere, tra i pochi paesi dell'Europa dell'Est, in crescita con una particolare attenzione ai prodotti biologici e salutistici. L'iniziativa si svolgerà dal 30 settembre al 3 ottobre 2013 con il seguente programma:
30 settembre: arrivo delegazione

1 ottobre, ore 9.30 – 18.30: incontri bilaterali d'affari presso la Camera di Commercio di Bari – ore 21.00 cena istituzionale con le imprese e la delegazione dei buyers

2 ottobre, ore 9.30 – 18.30: visite aziendali che si effettueranno su richiesta dei buyers stessi che, dopo i b2b, selezioneranno le aziende di loro interesse

3 ottobre: partenza della delegazione.

Alla nostra proposta di partecipazione hanno risposto importanti aziende del territorio e tra queste desideriamo ricordare, Oleificio Griseta, Giacovelli Ortofrutta, Tenute Vinicole Albano Carristi, I Pastini, Florigel, Cantine Cardone, Caffè Creme, Caseificio l'Artigiana. Nel settore FOOD delle tipicità pugliesi si stanno aprendo interessanti opportunità legate a iniziative di varia natura (ICE, Confartigianato Imprese, Regione Puglia, EBAP) che Confartigianato Bari intende cogliere assieme alle aziende che si renderanno disponibili ad un percorso collettivo che vada ben oltre la partecipazione ad un singolo evento o iniziativa. Confartigianato ha per questa ragione strutturato una serie di partnership professionali che mirano a costituire un gruppo di assistenza solido e innovativo. Invitiamo quanti abbiano interesse a partecipare a contattarci presso ns. uffici (Categorie UPSA – 0805959442 – 444 – 446)

M.Natillo

Il 17 settembre la "Giornata dell'artigianato"

Martedì 17 settembre alle ore 16.00 presso la Sala "Tridente" (piano terra del Palazzo del Mezzogiorno) della Fiera del Levante di Bari si svolgerà la 59ª Giornata dell'Artigianato Pugliese. Tema della giornata, organizzata dalla Confartigianato, è "Mezzogiorno – PMI: Il Capitale umano come principale fattore del rilancio dello sviluppo".
Dopo i saluti di **Francesco Sgherza** (Presidente Confartigianato Puglia), **Ugo Patroni Griffi** (Presidente Ente Fiera del Levante), **Michele Emiliano** (Sindaco di Bari), **Francesco Schittulli** (Presidente Provincia di Bari), e **Alessandro Ambrosi** (Presidente C.C.I.A.A. di Bari), ci sarà la relazione di **Pasquale Chieco** (Università di Bari).
Previsto l'intervento anche del Presidente della Regione Puglia, **Nichi Vendola**, e di **Giulio Colecchia**, Segretario Generale Cisl Puglia.
Le conclusioni saranno affidate a **Giorgio Merletti**, Presidente Confartigianato Imprese. Modererà l'incontro **Vincenzo Magistà**, Direttore di Telenorba.

Inaugurati a Roma i nuovi uffici di Fedart fidi

Il 19 giugno sono stati inaugurati a Roma i nuovi Uffici di Fedart Fidi, la federazione unitaria dei consorzi fidi operanti sul territorio nazionale, alla presenza dei vertici delle Confederazioni Artigiane, dei rappresentanti di Enti, Società di Servizi e Banche che sono in costante lavoro con Fedart.
Per la Confartigianato presenti il Presidente **Giorgio Merletti** ed il Segretario Generale **Cesare Fumagalli**, per la CNA il Presidente **Malavasi** ed il Segretario Generale **Silvestrini**, per Artigiancassa il Direttore Generale **Vincenzo Masciopinto** ed il Direttore Commerciale **Francesco Simone**. Folta la rappresentanza di Confidi Soci artigiani provenienti da varie regioni. Ha introdotto e portato i saluti del Cda il Presidente **Petri** con i Direttori **Nafissi** (Fedart) e **Camilletti** (Fedart Servizi). Petri ha ricordato che intensa continua ad essere l'attività di Fedart, vuoi per la parte Istituzionale, vuoi per l'assistenza e la formazione (Fedart Servizi) 87 sono i Confidi che hanno inviato 900 "Risorse" a programmi di formazione organizzati nel 2012. Sono stati menzionati anche i "progetti" elaborati dalla Federazione ("Reti Distributive", "la nuova filiera della garanzia", "rating di sistema", "riforma normativa", "sistemi informativi"): un'attività frenetica e qualificata a servizio dei 130 Confidi Soci che a loro volta assistono 700.000 aziende artigiane socie.
Molto funzionali e ben organizzati i locali della nuova sede, ubicati in Via Romagnosi, in pieno Centro di Roma, alle spalle di Piazzale Flaminio e Piazza del Popolo, zona ben servita anche dalla Metropolitana.
Ai lavori ha partecipato anche **Marcel Roy**, Presidente AECM, l'organizzazione europea dei Confidi Artigiani. È seguita l'Assemblea dei Soci che ha approvato il Bilancio al 31.12.2012.

V. Lozito

ACCONCIATURA ED ESTETICA

Affitto di poltrona, importante passo avanti verso la svolta

Molti lo considerano un vero e proprio miraggio, alcuni la panacea di tutti i mali (abusivismo in primis), altri ancora una interessante opportunità per ridurre i costi di gestione. Probabilmente l'Affitto di poltrona è un po' tutte queste cose, sicuramente è una passo avanti verso una economia più innovativa e nei confronti di un bisogno di "fare impresa" più flessibile e coerente con i tempi. Per questa ragione UPSA Confartigianato è impegnata nel far riconoscere, anche in terra di Bari e di Puglia, questo nuovo modo di fare impresa nel settore dell'acconciatura e dell'estetica. Come noto, l'Affitto di poltrona/cabina consiste nell'esercizio di una impresa di nuova costituzione all'interno di una impresa già esistente di acconciatura o estetica, mediante contratto di fitto secondo le previsioni dell'art. 1615 del cod.civ.

Si tratta di una fattispecie innovativa già largamente diffusa nei paesi comunitari e già praticata in numerosi Comuni italiani. Contemplata nel nostro ordinamento e, dunque perfettamente lecita, si basa sul rispetto delle vigenti norme professionali ed igienico sanitarie. Tuttavia, nonostante sussistano esperienze consolidate sul territorio italiano, si riscontra sul territorio pugliese una situazione non omogenea che si frappone alla concreta utilizzabilità dello strumento. In questo senso è determinante il ruolo delle Amministrazioni locali che debbono riconoscere l'istituto e consentirne il ricorso allorché sussista interesse a praticarlo, nel rispetto delle norme vigenti e dei principi costituzionali di libera iniziativa economica. I Comuni, più che mai oggi chiamati in toto alla valutazione delle istanze di nuove attività nel settore, spesso ignorano l'esistenza dell'Affitto ovvero ne negano la liceità. Con la conseguenza che le pratiche per l'avvio di nuove attività rischiano di rimanere "arenate" nei meandri della burocrazia, con investimenti bloccati e il sogno di una vita di un nuovo imprenditore, chiuso in un cassetto. Per questa ragione Confartigianato Bari assieme alla Federazione regionale, Confartigianato Puglia, ha interessato ANCI Puglia, Associazione dei Comuni della nostra regione, affinché dopo gli approfondimenti necessari, condividesse la valutazione di assoluta liceità della forma dell'Affitto e fungesse, presso i propri Comuni associati, da volano per lo sviluppo di nuove attività con queste caratteristiche. Così, a seguito dell'incontro tenutosi presso la sede di ANCI Puglia lo scorso 23 luglio, alla presenza del VicePresidente Vicario, **Gianvito Matarrese** (Artigiano e Presidente del Centro UPSA di Alberobello) e del Segretario regionale Confartigianato Puglia, **Dario Longo**, ANCI Puglia e Confartigianato hanno concordato sulla necessità di dare concreto impulso alla avvio di nuove attività mediante Affitto per le imprese del settore Benessere. ANCI Puglia, infatti, accogliendo le sollecitazioni provenienti dal sistema imprenditoriale locale, si è resa disponibile a sensibilizzare i Comuni associati affinché predispongano i passaggi amministrativi idonei a rendere l'affitto di poltrona una esperienza imprenditoriale effettivamente praticabile anche nel proprio territorio comunale.

"Rientra tra i compiti istituzionali dell'ANCI – ha dichiarato Gianvito Matarrese – soprattutto in nella drammatica congiuntura economica che attraversiamo, di favorire per quanto possibile ogni forma di sostegno all'imprenditoria locale esistente nonché di fungere da facilitatore per lo sviluppo di nuove iniziative economiche. Si tratta peraltro – ha proseguito Matarrese – di dare concreta attuazione ai principi introdotti Legge 24 marzo 2012, n. 27 che da un forte impulso in materia di libera iniziativa economica. Un ribaltamento di una logica critica per lo sviluppo economico di cui ANCI Puglia vuole essere concreta protagonista."

Ha espresso viva soddisfazione **Francesco Sgherza**, Presidente Regionale di Confartigianato Puglia e della nostra Associazione Provinciale: "si tratta di uno strumento importantissimo per la lotta al drammatico fenomeno dell'abusivismo nel settore dell'acconciatura e dell'estetica, fenomeno rispetto al quale le politiche pubbliche d'intervento risultano ad oggi ampiamente insufficienti. Chi non avrà la forza di avviare una impresa di tipo tradizionale, potrà approcciare la professione ricorrendo allo strumento dell'affitto, con oneri minori, ma pur sempre nel rispetto delle norme vigenti. Riteniamo prioritario favorire l'imprenditoria giovanile e, allo stesso tempo, alleviare le pene delle imprese già attive asfissiate da un dilagante abusivismo. Per questa ragione apprezziamo molto lo sforzo di ANCI di accompagnare la nostra azione di sensibilizzazione in un progetto che fa bene a tutta la Comunità, cittadini, imprese e Amministrazioni locali." A questo punto ci si attende una concreta risposta da parte dei singoli Comuni che non avranno più alcuna ragione, ne giuridica ne politica, per bloccare la diffusione dell'Affitto nei saloni di acconciatura e nei centri di estetica. Confartigianato monitorerà gli esiti dell'iniziativa ma ha già predisposto gli atti necessari a concludere la questione con l'intervento del Servizio Artigianato della Regione Puglia, che dovrebbe condurre ad un definitivo allineamento delle posizioni delle Amministrazioni locali.

M. Natillo

Scadenze

SETTEMBRE 2013

LUNEDÌ 16
IVA: Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente.

INPS: Versamento dei contributi relativi al mese precedente.

IMPOSTE DIRETTE:
- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente.

VENERDÌ 20
MODELLO 770 - 2013 ORDINARIO E SEMPLIFICATO: Trasmissione telematica della dichiarazione dei sostituti d'imposta.

MERCOLEDÌ 25
IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE: Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di agosto 2013.
DIRITTO CAMERALE: Versamento del diritto camerale annuale 2013 per i contribuenti soggetti agli studi di settore o che adottano il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile.

LUNEDÌ 30
IVA ELENCHI "BLACK LIST": Presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di agosto 2013.

CASSA EDILE: Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente.

UNICO 2013: Presentazione telematica delle dichiarazioni dei redditi modelli Unico 2013 ed IRAP 2013.

OTTOBRE 2013

MERCOLEDÌ 16
IVA: Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente.

INPS: Versamento dei contributi relativi al mese precedente.

IMPOSTE DIRETTE:
- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente.

VENERDÌ 25
IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE: Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di settembre 2013 e III trimestre 2013.

MODELLO 730 INTEGRATIVO: Consegna al CAF, da parte del contribuente, del mod. 730 integrativo.

GIOVEDÌ 31
IVA ELENCHI "BLACK LIST": Presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di settembre 2013 e III trimestre 2013.

CASSA EDILE: Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente.

AUTOTRASPORTO

Prorogato il termine per il rilascio della CQC per documentazione

È stato pubblicato in GU il decreto 6 agosto 2013 che modifica la scadenza di validità della qualificazione professionale di tipo CQC posseduta dai conducenti di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 286 e successive modificazioni.
L'articolo 1 del decreto in oggetto, dispone infatti che - ferma restando la possibilità di richiedere una carta di qualificazione del conducente per documentazione entro e non oltre le note date del 9 settembre 2013, se relativa al trasporto di persone, e 9 settembre 2014, se relativa al trasporto di cose - la validità della carta di qualificazione così conseguita avrà scadenza alla data del 9 settembre 2015, se relativa al trasporto di persone, e 9 settembre 2016, se relativa al trasporto di cose.
L'articolo 2 dello stesso decreto prevede poi che, al fine di garantire parità di disciplina per situazioni giuridiche uguali, le predette annualità di scadenza (2015-2016) sono prorogate in favore di tutti i conducenti titolari di CQC ottenuta per documentazione, sia che abbiano già frequentato corsi di formazione periodica (all'esito dei quali il documento comprovante il rinnovo della qualificazione CQC sia stato già rilasciato con date di scadenza rispettivamente 9.9.2018 o 9.9.2019), sia che a ciò provvedano dopo l'entrata in vigore del provvedimento in parola.
Conseguentemente nell'archivio nazionale degli abilitati alla guida risultano coerentemente ed automaticamente aggiornate le date di validità dei documenti comprovanti la qualificazione CQC come segue:

data di scadenza attuale	data di scadenza aggiornata
9.9.2013	9.9.2015
9.9.2014	9.9.2016
9.9.2018	9.9.2020
9.9.2019	9.9.2021

Cosa accadrà ai conducenti che non hanno frequentato il corso di formazione periodica e la cui CQC rechi stampata la data di scadenza 9.9.2013 (persone) o 9.9.2014 (cose)?
Chi si trova in questa situazione avrà due alternative:
a) frequentare comunque un corso di formazione periodica entro le suddette date (9.9.2013 o 9.9.2014) e il documento comprovante il rinnovo della qualificazione CQC sarà rilasciato con data di scadenza di validità 9.9.2020, se relativo al trasporto di persone, o 9.9.2021, se relativo al trasporto di cose;
b) richiedere un duplicato della patente o, se conducenti titolari di patente di guida estera, della CQC card e, in questo caso, verrà rilasciata rispettivamente una patente CQC o una CQC card, recante data di scadenza di validità 9.9.2015, se relativo al trasporto di persone, o 9.9.2016, se relativo al trasporto di cose.

L'uff. categorie dell'UPSA – dott.ssa Pacifico – è a disposizione degli associati che desiderino valutare più approfonditamente la propria situazione in base alle disposizioni impartite con circolare esplicativa dal Ministero dei trasporti.

A. Pacifico

AUTOTRASPORTO

Modifiche al Decreto investimenti

Dal 17 luglio è possibile prenotare gli incentivi

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 luglio 2013 un Decreto integrativo di quello sugli Investimenti per l'Autotrasporto che consente già dal **17 luglio** di poter inviare la richiesta di incentivo allegando copia del contratto di acquisto dei veicolo indipendentemente dalla trasmissione della fattura comprovante il pagamento del corrispettivo (che dovrà invece essere inviata, pena la perdita della prenotazione, entro **31 dicembre 2013**).
La facilitazione è riservata SOLO ai beni immatricolabili (Euro VI e rimorchi).
Si riporta di seguito un sintetico riepilogo degli acquisti e/o progetti incentivati:

- **Acquisto di veicoli industriali** con massa superiore a 11,5 tonnellate equipaggiati con motore Euro 6. In questo caso, l'erogazione del contributo avviene tramite contributo diretto e vale solo per gli acquisti effettuati tra la data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto ed il 31 dicembre 2013 (dopo, l'Euro 6 sarà obbligatorio per legge). Il testo precisa che non saranno presi in considerazione veicoli acquistati all'estero e reimmatricolati in Italia, anche se a chilometri zero. L'importo per singola unità è pari a 7000 euro (ossia il 60% del sovrapprezzo dell'Euro 6 rispetto all'Euro 5).
- **Rinnovo del parco dei veicoli trainati** – rimorchi e semirimorchi – attraverso la rottamazione di unità più vecchie di dieci anni e il contestuale acquisto di unità nuove adibite al trasporto di container o casse mobili di categoria O4, a condizione che siano equipaggiate con sistema di frenata elettronica EBS. Il contributo è pari al 25% del costo di acquisizione (se i veicoli hanno EBS) e vale solo per gli acquisti effettuati tra la data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto ed il 31 dicembre 2013.
- **Acquisto di beni destinati al trasporto intermodale**, ossia combinato strada-mare o strada-rotaia. L'elenco degli equipaggiamenti comprende container, casse mobili, mezzi per la movimentazione ed il sollevamento delle unità intermodali, semirimorchi per il combinato ferroviario che rispondono alla normativa UIC 596-5. Il contributo è pari al 20% del costo di acquisizione e vale solo per gli acquisti effettuati tra la data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto ed il 31 dicembre 2013.
- Realizzazione, anche in forma aggregata, di **progetti d'investimento per l'ammodernamento tecnologico** delle imprese di autotrasporto destinati ad aumentare la sicurezza e la salvaguardia ambientale. Tra questi, il decreto comprende anche i sistemi elettronici che registrano l'attività del veicolo. Il contributo è pari al 20% del costo di acquisizione e vale solo per gli acquisti effettuati tra la data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto ed il 31 dicembre 2013.
- Investimenti per l'elaborazione e l'attuazione in **forma aggregata di progetti tra imprese** di trasporto e logistica. In questo caso, il contributo copre le spese di consulenza, amministrative e notarili relative alla realizzazione dell'aggregazione. Il contributo è pari al 50% della spesa sostenuta. Anche in questo caso vale solo per gli acquisti effettuati tra la data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto ed il 31 dicembre 2013.

I contributi verranno erogati fino all'esaurimento dei 24 milioni di euro disponibili ed il ministero verificherà con aggiornamenti periodici le disponibilità residue, che saranno pubblicati sul sito web del ministero. I beneficiari sono tutte le **imprese di autotrasporto per conto terzi regolarmente iscritte all'Albo** degli Autotrasportatori. In tutti i casi, ogni singola impresa non potrà ottenere una somma superiore all'1,5% di quella totale per l'acquisto di veicoli Euro 6 e del 2,5% negli altri casi. Le domande devono essere presentate esclusivamente attraverso il modulo allegato al decreto e vanno inviate al Dipartimento dei Trasporti terrestri del ministero dei Trasporti. Quest'ultimo, dopo la fase istruttoria compilerà una graduatoria per l'erogazione dei contributi.

A. Pacifico

AUTOTRASPORTATORI

Corsi CQC gratuiti per dipendenti con Fondartigianato

L'UPSA Confartigianato organizza, per il personale dipendente delle imprese che aderiscono a Fondartigianato, corsi gratuiti per il rinnovo CQC.
Per poter partecipare ai corsi, è necessario fare l'adesione (anch'essa gratuita) a Fondartigianato tramite DM 10 Inps Uniemens, inserendo la sigla FART.
Per info sulle modalità da seguire contattare l'Ufficio Categorie dell'UPSA – rif. dott. Natillo 080.5959446 e-mail formazione@confartigianatobari.it.
Le imprese che già aderiscono al FART devono, invece, solo comunicare l'interesse a frequentare il corso, inviando il proprio cassetto previdenziale al suindicato indirizzo di posta elettronica.

SISTRI

Entra in vigore il 1° ottobre solo per i rifiuti pericolosi

Rete Imprese Italia protesta

Con il decreto legge approvato il 26 agosto, il Consiglio dei Ministri dà l'avvio al SISTRI **solo per i rifiuti pericolosi.** Il SISTRI sarà operativo dal **1° ottobre** prossimo per chi raccoglie e trasporta i rifiuti pericolosi e dal **3 marzo 2014** per chi li produce. Rispetto alla normativa precedente quindi, non sono più tenuti ad aderire al sistema i soggetti che producono e gestiscono rifiuti non pericolosi, indipendentemente dal numero dei dipendenti, fatta salva la facoltà di aderirvi su base volontaria. Si prevedono poi una serie di decreti volti a raccogliere le istanze delle associazioni che si sono lungamente battute contro il sistema e che consentiranno di apportare semplificazioni alla procedura e una riduzione dei costi per gli utenti. Rete Imprese Italia – successivamente all'approvazione del decreto - con un comunicato stampa ha espresso il disappunto delle imprese per la mancata cancellazione del sistema ed ha richiesto con urgenza al ministro Orlando un tavolo di confronto. La protesta di Rete Imprese Italia va a seguire alla forte presa di posizione assunta da Confartigianato lo scorso agosto quando, a fronte dell'intenzione già palesata dal Ministero dell'Ambiente di procedere con l'entrata in operatività del sistema per la tracciabilità dei rifiuti secondo le date indicate con il decreto del 20 marzo 2013, la nostra Confederazione si era rifiutata di rinnovare l'accordo quadro con UNIONCAMERE.

A. Pacifico

FOTOGRAFI

Coppa del mondo fotografica WPC

Confartigianato Fotografi si è resa disponibile a raccogliere le manifestazioni di interesse di fotografi interessati a partecipare alla "Coppa del mondo fotografica – WPC" al fine di creare una squadra italiana di fotografi che possa gareggiare durante questa competizione.
La Coppa del mondo fotografica (WPC), aperta a squadre nazionali di fotografi professionisti che rappresentano un Paese, allestite da associazioni fotografiche professionali nazionali, è stata ideata dalla FEP, Federazione dei fotografi professionisti europei (www.europeanphotographers.eu) e dalla PPA, Professional Photographers of America (www.ppa.com).
I Fotografi che comporranno la squadra gareggeranno per medaglie individuali (oro, argento e bronzo) mentre alla squadra nazionale che otterrà il più alto punteggio sarà assegnata la COPPA MONDIALE FOTOGRAFICA 2013. Il WPC 2013 si aprirà il 15 settembre 2013 e si chiuderà il 15 ottobre 2013. Esso avrà luogo (via web) attraverso il sito ufficiale di WPC: www.worldphotographiccup.org. La fase di giudizio inizierà il 1° novembre. I vincitori di categoria (oro, argento e bronzo) saranno annunciati alla fine di novembre 2013. La cerimonia di premiazione si terrà dal 12 al 14 gennaio 2014, nel corso di "Imaging USA 2014", Centro Congressi di Phoenix, Phoenix, Arizona, USA.
Per ogni altra informazione o approfondimento su giudici, premi, requisiti ecc.è possibile collegarsi al sito www.worldphotographiccup.org. I fotografi interessati alla partecipazione possono inviare un'adesione di massima indicando i propri riferimenti e recapiti all'indirizzo e-mail a.pacifico@confartigianatobari.it.

A. Pacifico

MINERVINO

Protocollo per lavoro abusivo

Superbo, Sgherza e Nardiello

Firmato il protocollo d'intesa per contrastare il lavoro abusivo nel corso di una cerimonia svoltasi nella nuova sede dell'associazione, in viale Martiri di via Fani, 9. Il documento è stato sottoscritto dal sindaco **Rino Superbo** e dall'assessore alle attività produttive **Sabino Rizzi**, per conto dell'amministrazione comunale, nonché da **Francesco Sgherza**, presidente provinciale di Confartigianato e **Antonio Nardiello**, presidente della locale associazione. Opportuna la circostanza per un esame dello stato in cui versa l'economia alla quale un contributo essenziale, come riconosciuto dal Sindaco, offre l'artigianato benché condizionato da difficoltà legate alla sfavorevole congiuntura, fra le quali non secondaria appare proprio la concorrenza del numeroso esercito degli irregolari. "Ciononostante – ha osservato Sgherza – gli artigiani continuano e continueranno, con rinnovato impegno, ad attivarsi per svolgere al meglio il ruolo che ad essi compete come grande forza produttiva del Paese". Con specifico riferimento alle misure per combattere le attività sommerse, Sgherza ha precisato che obiettivo di Confartigianato è principalmente quello di indurre le imprese abusive ad uscire dall'anonimato per esercitare il lavoro nel rispetto delle norme, avvalendosi dell'assistenza sindacale prevista in materia e garantita dai nostri centri comunali. Nella nuova sede, come riferito dal presidente Nardiello, gli imprenditori potranno ottenere la consulenza necessaria per la conduzione delle loro aziende, grazie anche all'apporto del dott. **Francesco Delfino**, esperto, fra l'altro, di cooperazione e di finanziamenti comunitari. Non si è mancato di rammentare che, per i vari investimenti, le imprese possono fruire della nuova Azione 6.1.6 della Regione Puglia, mediante la quale ottenere mutui agevolati e garantiti dall'Artigianfidi nella misura massimale dell'80%. A margine degli interventi, la presentazione della linea Offset-packaging for wine, originali sistemi di confezione e di esibizione di bottiglie di vino ideati dallo studio di architettura e design "AD 2 o" di **Nicola Di Vietro** e **Vincenzo Locuratolo**. Fra gli intervenuti, l'assessore alle politiche giovanili **Alessia Carozza**, il direttore provinciale e il coordinatore provinciale di Confartigianato **Mario Laforgia** e **Franco Bastiani**, **Rocco Pierro**, dirigente della CGIL, i dirigenti dell'associazione minervinese **Michele Carlone, Franco Schiraldi, Sabatino Martoccia, Luigi Ricciardelli, Luigi Isopo**.

F. B.

MODUGNO

Confartigianato incontra il sindaco Magrone

Non hanno perso tempo i dirigenti dell'associazione e hanno subito chiesto e ottenuto di essere ricevuti dal nuovo sindaco **Nicola Magrone**.
Magrone, ex magistrato, ex parlamentare, ha voluto ascoltare gli esponenti di Confartigianato per conoscere in dettaglio i problemi che ruotano intorno al settore, fondamentale, con l'agricoltura, per l'economia della città che si appresta ad amministrare nei prossimi cinque anni.
Cramarossa è stato chiaro: se non si viene incontro ai micro e ai piccoli imprenditori la ripresa economica non potrà decollare, anzi, si registreranno altri passi indietro nella recessione, con ulteriori sacrifici e gravissimo disagio per tutta la popolazione.
Abusivismo, snellimento della burocrazia, revisione delle aliquote Ici, Imu, Tarsu, agevolazioni per imprese che vogliono insediarsi nel centro storico, credito agevolato, sono stati questi gli argomenti esaminati e discussi con Magrone al quale non manca la sensibilità per comprendere che solo rimettendo il lavoro al centro della politica sarà possibile uscire dalla crisi.
Il Comune – si è fatto osservare – è depositario di poteri di notevole importanza per lo sviluppo dei comparti produttivi chiamati, come sempre, a svolgere un ruolo di promozione economica dell'intera società civile.
Al sindaco Magrone il presidente Cramarossa ha segnalato la necessità di istituire l'albo dei fornitori e quello delle aziende accreditate a cui affidare, con equa turnazione, i lavori c.d. pubblici.
Un piano di revisione del format degli eventi tradizionali, come la novembrina Fiera del Crocifisso, potrà essere utile per coinvolgere più direttamente le associazioni di categoria rendendole co-protagoniste della vita cittadina anche in altri ambiti.
Ciò che anima il sindaco è il proposito di una decisa svolta nelle vicende locali e, d'altra parte, è anche ciò per cui è stato recentemente eletto: in questo, l'apporto dell'artigianato si rivela prezioso e, di conseguenza, le tante imprese che meritoriamente vi fanno parte vanno senz'altro sostenute.
Magrone ne è convinto e ha assicurato di dimostrarlo con i fatti nell'attività amministrativa.

Modugno, palazzo di città: da sin.: Ferdinando Vernola, Raffaele Cramarossa, Francesco Taldone, Maria Incoronata Luciano, il sindaco Magrone.

F. B.

PALOMBAIO

Galà dell'artigianato creativo

Organizzato dal centro comunale di Bitonto

La frazione di Palombaio ha ospitato un evento molto gradito, nel corso del quale sono stati presentati alcuni abiti da sposa di **Carmela Labianca**, titolare di *boutique* abbastanza nota.
Sara Agostinacchio ha realizzato le acconciature delle modelle, mentre **Angela Leone** ne ha curato il *maquillage*.
Collegate agli abiti nuziali le *performances* della scuola di ballo dei maestri **Gaetano De Palo** e **Nico Prisciandaro**.
"Con l'iniziativa attuata a Palombaio – ha spiegato **Michele Valeriano**, presidente dell'associazione – si è voluto organizzare un'anteprima del Galà dell'Artigianato Creativo, che avrà luogo a settembre e che è entrato ormai nel novero delle più attese manifestazioni bitontine. L'organizzazione del Galà richiede sforzi particolari ai quali bisogna prepararsi, quando possibile, con cerimonie di rodaggio che hanno comunque una loro valenza e che conseguono sempre il pieno gradimento. A Palombaio e a Mariotto, altra frazione di Bitonto, le anteprima del Galà, ci hanno confermato che siamo pronti per appuntamento di fine estate al quale, come l'anno scorso, sarà senz'altro presente un pubblico numerosissimo".

F. B.

BARI

Le categorie protagoniste del centro comunale di Bari

Puntare sulle categorie per rilanciare l'attività del centro comunale di Bari nel prossimo anno sociale. Questo quanto scaturito nell'incontro svoltosi lo scorso 30 luglio tra il direttivo del centro comunale di Bari presieduto da Michele Facchini e i rappresentanti delle diverse categorie produttive di Confartigianato.

da sin: Daniele Piepoli, Vito Armenise, Tiziana Russo, Michele De Toma, Gennaro Discornia, Michele Facchini, Michele Floro, Giacoma Punzo.

Per il direttivo di Bari, erano presenti **Michele Facchini, Michele De Toma, Vito Del Core, Giacoma Punzo.** A rappresentare le categorie, **Giovanni Bellomo** e **Vito Armenise** per gli impiantisti elettrici, **Daniele Piepoli** per i termoidraulici, **Gennaro Discornia** per i fotografi, **Michele Floro** per i pasticceri, **Tiziana Russo** per Donne Impresa. "Il coinvolgimento di tutti i settori di attività", ha sottolineato Facchini, "è utile ed essenziale a rendere più viva l'associazione, affrontando con seminari, corsi di aggiornamento, dibattiti, manifestazioni, mostre e convegni, le specifiche problematiche di settore e le tematiche che ogni categoria ritiene utile approfondire e sviluppare". L'appartenenza all'associazione può rappresentare una valida opportunità per ogni singolo imprenditore, per la risoluzione delle tematiche sindacali e per la crescita professionale. Con il confronto e l'interscambio tra i vari associati, possono svilupparsi inoltre nuove opportunità di lavoro utili così a favorire una più rapida ripresa economica. "Fondamentale", ha sottolineato Tiziana Russo, rappresentante del movimento Donne Impresa Confartigianato e delegata Confartigianato nel Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Bari, è "fare rete per affrontare la sfida della ricrescita economica, ma per questo è necessario imparare a stare insieme, confrontarsi e collaborare reciprocamente". È importante che ogni rappresentante di categoria, si faccia portavoce, verso i rispettivi colleghi, delle iniziative dell'associazione, ma al tempo stesso raccolga dagli imprenditori del proprio settore di appartenenza, osservazioni, proposte e suggerimenti da affrontare nell'interesse di tutti gli associati e al fine di coinvolgere un numero sempre più ampio di persone. "La Confartigianato di Bari", ha concluso Facchini, "con le innumerevoli strutture pensate e costituite negli anni dal presidente Antonio Laforgia, è un importantissimo strumento, a supporto delle imprese, in grado di fornire tutti i servizi loro necessari, dalle problematiche sindacali, al credito, dalla consulenza fiscale e del lavoro, alla promozione dell'artigianato, dalla formazione alla bilateralità tra imprese e lavoratori, dalla assistenza legale al patronato. È dunque doveroso e necessario che ciascun associato si senta parte di questa grande organizzazione e si impegni in prima persona a fornire il proprio apporto di idee ed iniziative, a diffonderne i principi e divulgarne i servizi". Imminente la pubblicazione della nuova edizione della guida servizi, utile strumento per lo scambio di collaborazione tra gli associati e per la divulgazione sul territorio della professionalità delle imprese associate Confartigianato. È inoltre attivo il nuovo indirizzo di posta elettronica del centro comunale di Bari, al quale è possibile inviare richieste di informazioni, proposte e suggerimenti per l'attività dell'associazione. (comunalebari@confartigianatobari.it).

G. Mele

BITONTO

Artigiani in piazza

Un pubblico straordinario ha visitato la rassegna estiva *"Artigiani in piazza",* organizzata dal centro comunale nella grande villa cittadina.

Per una settimana, in caratteristici gazebo, è stato possibile ammirare la migliore produzione di valenti maestri… e le vendite sono state notevoli.

Nell'ambito della mostra si sono svolte anche varie manifestazioni animate da attori, comici e scuole di ballo a cui hanno presenziato autorità e amministratori pubblici.

Nel programma, un adeguato spazio è stato riservato all'*Associazione provinciale antiracket antimafia*, impegnata a fianco dei micro e dei piccoli imprenditori nella lotta alle attività illegali.

Confartigianato si è confermata organizzazione di ampio respiro, validamente inserita nella realtà locale e pronta ad interagire con la cittadinanza e soprattutto con i giovani.

AutoTeam
Ford partner BARI

SCONTO 30%

RISERVATO ALLE AZIENDE AFFILIATE A CONFARTIGIANATO

+6% rispetto al 2012

Confartigianato
Bari

nuovo TOURNEO CUSTOM

in più

Estensione Garanzia FordProtect 5 anni o 100.000 km

Ford
Go Further

AutoTeam

Showroom
Tel. 080 5534466
Fax 080 5559107

AutoTeam S.p.A
Via G. Amendola, 136/138
70126 BARI

Unione Europea

Regione Puglia

ARTIGIANFIDI PUGLIA S.C.R.L.

Sostegno e contributo alle piccole e medie imprese con garanzia fino all'80%

P.O. PUGLIA FESR 2007/2013 - AZIONE 6.1.6. - FONDO DI GARANZIA - 2^ TRANCHE

INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO!

BENEFICIARI - IMPRESE PUGLIESI NEI SETTORI:
Artigianato, Piccola Industria, Commercio, Turismo e Servizi.

FINALITÀ:
Investimenti in attivi immateriali e materiali, riequilibrio esposizioni bancarie, scorte, anticipo fatture e contratti, anticipo su fatture export.

ARTIGIANFIDI PUGLIA S.C.R.L. | Via De Nicolò, 24-30 Bari | Tel. 080.5540610 080.5540460 | artigianfidi@confartigianatobari.it